



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

SVPC030001: LICEO "S.GIUSEPPE CALASANZIO" - CARCARE



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6	Competenze chiave europee
pag 8	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 10	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 13	Ambiente di apprendimento
pag 16	Inclusione e differenziazione
pag 18	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 21	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 23	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 26	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 28	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Punti di forza

Nei tre indirizzi liceali generalmente non si registrano abbandoni del percorso di studio, si verificano più frequentemente trasferimenti tra indirizzi all'interno dell'Istituto stesso o verso altri Istituti con indirizzi non liceali. Al termine di ogni anno scolastico si registrano pochi casi di non ammissione all'anno successivo. La scuola ha adottato criteri di valutazione adeguati a garantire il successo formativo. Pochi i casi di trasferimento in uscita, anche in conseguenza del riorientamento operato dalla scuola per garantire il successo formativo di tutti gli studenti. I risultati finali degli esami di Stato, per quanto riguarda il corso Linguistico, sono superiori alla media provinciale, regionale e nazionale per quanto concerne la valutazione 100 e Lode. Tutti e tre gli indirizzi raggiungono risultati superiori o pari alla media provinciale, regionale e nazionale per quanto concerne la fascia di valutazione 61-70 e 81 - 90.

Punti di debolezza

Si nota ancora qualche risultato non in linea con la media provinciale, regionale e nazionale per quanto concerne le valutazioni nella fascia 91-100.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza

I risultati nelle prove INVALSI denotano la seguente situazione circa l'a.s. 2022-23: il corso Scientifico nelle prove di Matematica ottiene risultati migliori rispetto alla media regionale e nazionale e di poco inferiori ai risultati del Nord Ovest. L'indirizzo Classico ottiene tendenzialmente risultati in linea o migliori rispetto alla media regionale e nazionale. Per quanto riguarda le prove di Lingua Inglese (reading) il Liceo risulta al di sopra della media nazionale e regionale, di poco inferiore rispetto ai risultati del Nord Ovest. Tutti gli indirizzi hanno migliorato la prova di inglese (Listening) rispetto all'a.s. 2021-2022. I risultati per l'a.s. 2023-2024 hanno riportato, per il Biennio del Liceo, risultati migliori a livello provinciale, regionale e nazionale, con ottime prestazioni del Liceo Linguistico e Scientifico, dove non sono presenti insufficienze, ma valutazioni tra il discreto e l'ottimo. Lo Scientifico si segnala per i risultati ottenuti, rispetto agli indicatori geografici, per Matematica. Anche il Liceo Classico ha ottenuto importanti risultati, sia nelle valutazioni medie, sia per le eccellenze. Per quanto riguarda le classi quinte, il Liceo ha raggiunto valori più positivi, rispetto agli indicatori geografici, per tutti e tre gli indirizzi. Per inglese i risultati si attestano sulla media del Nord-Ovest.

Punti di debolezza

Nelle classi quinte l'indirizzo Linguistico dimostra qualche carenza in Italiano e in Matematica. Per l'a.s. 2023-2024, si rileva che le due classi del Linguistico presentano risultati ancora non pienamente sufficienti a fronte di un numero più significativo, rispetto ad altri anni, di eccellenze e di valori discreti e sufficienti. Vanno segnalate criticità legate a problemi tecnici rilevati durante lo svolgimento della prova di inglese, durante la quale l'ascolto non era così chiaro, la registrazione si interrompeva e quindi i dati legati all'ascolto in Inglese sono difficilmente interpretabili perché collegati a tale difficoltà tecnica e oggettiva.



Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Gli studenti del corso Scientifico hanno raggiunto ottimi risultati in ambito matematico (superiori alla media regionale, del Nord-ovest e nazionale). Il corso Classico ottiene risultati migliori o in linea con i dati regionali e nazionali. Risultano nel complesso positive le prove di Inglese reading per tutti gli indirizzi. Si denotano alcune difficoltà nell'ambito matematico e in quello di italiano per il corso Linguistico. Si denota qualche miglioramento rispetto alla prova di Inglese listening rispetto all'anno scolastico precedente.



Competenze chiave europee

Punti di forza

La scuola ha attivato, negli anni precedenti, sulla base della legge 20 agosto 2019 numero 92, un curricolo verticale di Ed. Civica sui temi della Costituzione, della cittadinanza digitale e dello sviluppo sostenibile, in un'ottica di trasversalità disciplinare. Nel corrente a.s. ha elaborato un nuovo Curricolo di Educazione civica verticale, tenendo conto delle nuove Linee Guida del D.M. n.183 del 7 settembre 2024, basato su tre nuclei concettuali: Costituzione, Sviluppo economico e Sostenibilità, Cittadinanza digitale. La scuola valuta, nella determinazione del voto di comportamento, anche le competenze di cittadinanza degli studenti, che vengono potenziate attraverso alcuni progetti, sovente in collaborazione con varie Associazioni del territorio e attività sulla legalità, in collaborazione con le Forze dell'Ordine (Carabinieri, Polizia di Stato, etc.). I criteri per l'assegnazione del voto di comportamento sono stabiliti collegialmente, sono comuni a tutte le classi e confluiscono nel PTOF. Tali attività sono finalizzate a stimolare e migliorare, tra gli studenti, la cultura della sicurezza, le competenze chiave di cittadinanza, il senso di legalità, il rispetto delle regole, la collaborazione tra pari, l'educazione alla salute, alla sostenibilità e alla tutela del territorio e del patrimonio culturale.

Punti di debolezza

Nonostante il senso civico e le notevoli competenze di cittadinanza dimostrate dalla maggior parte degli allievi, si può indicare come criticità il discreto numero di richieste di permessi di entrata ed uscita fuori orario, fatto che dimostra ancora un ridotto senso di responsabilità da parte di un limitato numero di studenti.



Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

Il Liceo organizza molte attività finalizzate all'acquisizione e allo sviluppo della cultura della sicurezza, del senso di legalità, dell'etica della responsabilità, del rispetto delle regole, della collaborazione tra pari. Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è elevato; in tutte le classi le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole) e in alcune classi raggiungono un livello ottimale. La maggior parte degli studenti raggiunge un'adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento e una parte di essi raggiunge livelli di eccellenza. A tal proposito vengono pianificate azioni mirate a sviluppare e a potenziare il metodo di studio e di lavoro degli allievi, anche attraverso la capacità di "imparare a imparare". Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e utilizza più strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.



Risultati a distanza

Punti di forza

Elevato è il numero dei nostri studenti che si iscrivono all'Università dopo il diploma. Il numero di diplomati del "Calasanzio" che conseguono all'Università oltre la metà dei CFU/anno è sempre superiore a quello calcolato a livello provinciale, regionale e nazionale per il I e II anno nelle quattro aree: umanistica, sociale, scientifica e sanitaria. L'iscrizione alle facoltà universitarie si concentra, prevalentemente, negli indirizzi ingegneristico, sanitario e giuridico.

Punti di debolezza

Si riscontra un ritardo nell'inserimento nel mondo del lavoro dopo il diploma (visto l'alto numero di iscritti all'università). Gli studenti diplomati che entrano nel mondo del lavoro, nella totalità dei casi, stipulano contratti a tempo determinato.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola favorisce il successo degli studenti nei successivi percorsi di studio e di lavoro. Un'alta percentuale degli studenti che si diplomano nel nostro Istituto prosegue gli studi all'Università. Il "Calasanzio" monitora in maniera sistematica i risultati degli studenti nei successivi percorsi di



studio. Il numero di immatricolati all'Università è superiore alla media provinciale, regionale e nazionale. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'Università sono positivi, sempre superiori alla media sia locale sia nazionale, in quasi tutti gli ambiti considerati (umanistico, giuridico, sociale, scientifico e sanitario).



Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza

La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi. L'Istituzione scolastica ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e dipartimenti disciplinari cui partecipano tutti gli insegnanti. La progettazione didattica periodica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e coinvolge tutti i docenti delle varie discipline dei nostri tre indirizzi. I docenti utilizzano tabelle di valutazioni comuni concordate nei dipartimenti disciplinari. Tutti i docenti hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. Sono stati approntati i criteri per la valutazione del nuovo insegnamento dell'Educazione civica. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti è una pratica frequente e consolidata. Il "Calasanzio" organizza interventi di recupero/consolidamento/potenziamento delle discipline: durante l'anno scolastico si utilizzano gli sportelli relativi a varie discipline (Italiano, Inglese, Francese, Spagnolo, Greco, Latino, Matematica, Fisica, Scienze, Filosofia e Storia) e il recupero in itinere. Durante la pausa estiva sono predisposti corsi di recupero

Punti di debolezza

I corsi di recupero Idei, durante e a fine anno scolastico, risultano, a volte, in numero inferiore rispetto alle necessità.



per gli studenti con sospensione di giudizio. Nel corso dei precedenti anni scolastici sono state svolte prove parallele che hanno permesso ai docenti di confrontarsi in concreto su strutturazione delle prove e, soprattutto, sulla valutazione. La scuola costruisce, attraverso i Dipartimenti disciplinari, forme di certificazione delle competenze per il secondo anno del primo biennio. Saranno organizzati corsi di recupero/potenziamento nelle discipline di indirizzo e supporto motivazionale e al metodo di studio, utilizzando i fondi PNRR.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel PTOF. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e dipartimenti disciplinari cui partecipano tutti gli insegnanti. La progettazione didattica periodica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e coinvolge tutti i docenti delle varie discipline dei nostri tre indirizzi. La maggior parte dei docenti



utilizzano regolarmente strumenti comuni per la valutazione. Tutti i docenti hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti è una pratica frequente e consolidata. Il "Calasanzio" organizza interventi di recupero delle discipline: durante l'anno scolastico si utilizzano gli sportelli relativi a varie discipline (Italiano, Inglese, Francese, Spagnolo, Greco, Latino, Matematica, Fisica, Scienze, Filosofia, Storia, Italiano per stranieri) e il recupero in itinere. Nel corso dell'anno scolastico sono svolte prove parallele che permettono ai docenti di confrontarsi in concreto su strutturazione delle prove e, soprattutto, sulla valutazione. Gli interventi di recupero/potenziamento/motivazione allo studio saranno incentivati, in particolare, con i fondi PNRR DM 19 Lotta alla dispersione scolastica.



Ambiente di apprendimento

Punti di forza

L'organizzazione oraria pianificata consente una migliore e più efficace proposta didattica e una più semplice organizzazione del tempo-scuola agli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati da un buon numero di classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano numerose ricerche o progetti. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali. Le regole di comportamento sono definite e condivise nella maggior parte delle classi. I conflitti sono rari e ben gestiti. L'edificio storico sa creare uno spirito comunitario identitario che spesso edifici più recenti non fanno sempre favorire, nonostante i problemi oggettivi di spazio. La scuola incentiva il ricorso a modalità didattiche innovative e si propone di implementarne il reale e sistematico utilizzo anche grazie agli ampliamenti dei laboratori in seguito ai fondi PNRR. L'adesione della scuola alla Rete del Movimento "Avanguardie educative" Indire sta inducendo i docenti all'applicazione di metodologie innovative capaci di stimolare la costruzione e la scoperta della conoscenza degli allievi e lo sviluppo di specifiche competenze, tali stimoli dovrebbero essere incentivati dalla realizzazione di nuovi ambienti di apprendimento innovativi secondo quanto previsto anche dal PNRR. Con

Punti di debolezza

Permangono in casi limitati criticità relativamente alle uscite/entrate fuori orario. Un'altra criticità da affrontare è data dal fatto che alcuni docenti non ricorrono ancora a metodologie didattiche innovative. È difficile, vista la struttura storica della sede, disporre di aule adeguatamente spaziose per lo svolgimento delle regolari attività didattiche e di spazi comuni per i docenti. Ciò ha avuto come conseguenza l'impossibilità di utilizzare alcuni laboratori e altri spazi comuni per progetti e conferenze, in quanto utilizzati come aule per le lezioni; anche il locale Biblioteca a causa di lavori da parte dell'Ente competente ospita provvisoriamente una classe. Oltre agli spazi ridotti in merito alla capienza, sono necessari ulteriori spazi per ospitare tutte le classi, alcune delle quali ospitate in una sede staccata.



L'utilizzo dei fondi PNRR LABS, CLASS, Dm 65/23 (Stem - Multiling), Dm 66/23, Dm 19 si prevede un ampliamento dell'offerta didattica e formativa, in particolare per le discipline STEM e il Multilinguismo e un ampliamento delle competenze da parte di tutta la Comunità educante. Sono stati, inoltre, acquistati nuovi arredi, attrezzature e strumentazioni, al fine di migliorare il setting d'aula e riorganizzare gli spazi educativi, in modo sperimentale, innovativo ed inclusivo. Al termine dei lavori strutturali è, infatti, previsto il completamento dell'allestimento della Biblioteca Classroom e del Laboratorio Info Labs.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra



studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Punti di forza

La scuola cura con particolare attenzione l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento. Tali attività coinvolgono diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni, funzione strumentale) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche sono generalmente di buona qualità. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali, e in particolare con disabilità, è costantemente monitorato: se necessario, gli interventi e i piani individualizzati e personalizzati vengono rimodulati. L'Istituzione scolastica promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale, nella pratica didattica quotidiana, in occasione di specifici incontri e durante le lezioni curricolari. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è discretamente strutturata a livello di scuola. Gli interventi realizzati sono efficaci per gli studenti destinatari delle azioni di differenziazione. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono diffusi a livello di scuola. Per rispondere in maniera sempre più puntuale e attenta ai bisogni dell'inclusività la scuola ha costituito la

Punti di debolezza

Si rileva, inoltre, la necessità di incrementare e sostenere ulteriormente, dal punto di vista didattico, l'utenza con background migratorio.



Commissione accoglienza e introdotto la Funzione strumentale Inclusione all'inizio del triennio 2019-2022. Per sostenere didatticamente gli studenti non italofoni sono stati, inoltre, attuati corsi di potenziamento della Lingua Italiana, anche in orario curricolare, utilizzando, in particolare, i fondi PNRR DM19 Dispersione.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata in modo ottimale a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

(scuole II ciclo) La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Punti di forza

La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Le attività di continuità sono organizzate in modo efficace. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi, sempre più consolidata, produce ottimi risultati. L'Istituzione scolastica attua diverse iniziative finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. Il nostro Liceo cura con particolare attenzione l'accoglienza dei propri studenti in arrivo dal I ciclo, organizzando giornate di scuola aperta e laboratori tematici, ma anche una giornata interamente dedicata all'accoglienza, facilitando, così, la conoscenza della struttura, delle persone che vi lavorano e tra gli studenti. Dall'a.s.15-16 importante è stato l'apporto dei docenti dell'organico di potenziamento che ci hanno permesso di organizzare più attività in maniera efficace. Nell'anno scolastico 2022/23 l'orientamento in entrata è stato organizzato attraverso incontri con potenziali futuri studenti e le rispettive famiglie, divisi in piccoli gruppi, all'interno dei locali del Liceo. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse

Punti di debolezza

Si evidenzia la necessità di incrementare incontri di approfondimento con professionisti ed esperti delle varie aree del mondo del lavoro. I docenti della scuola non sempre partecipano in modo attivo e omogeneo alle iniziative di orientamento.



scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate nelle scuole dell'ordine successivo o nelle università. Allo stesso modo il Liceo si impegna a organizzare un salone dell'Orientamento Interno con la partecipazione di ex studenti. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di famiglie e studenti segue il consiglio orientativo della scuola. La scuola propone, in conformità ai tre indirizzi del Liceo, Percorsi per le competenze trasversali e per l'Orientamento nell'ambito scientifico, umanistico e tecnologico. Dall'a.s. 2023-2024, in linea con le disposizioni del Ministero, il Liceo ha nominato i docenti Tutor e Orientatori, assegnando ad ogni docente Tutor studenti da accompagnare nel percorso di orientamento formativo. In tale ottica la scuola sta organizzando e proponendo ai discenti percorsi orientativi personalizzati volti all'acquisizione delle competenze chiave europee.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono organizzate in modo efficace. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi, sempre più consolidata, produce ottimi risultati. La scuola attua diverse iniziative finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. Dall'a.s.15-16 importante è stato l'apporto dei docenti dell'organico di potenziamento che ci hanno permesso di organizzare più attività in maniera efficace. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate nelle scuole dell'ordine successivo o nelle università. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di famiglie e studenti segue il consiglio orientativo della scuola. La scuola propone, in conformità ai tre indirizzi del Liceo, Percorsi per le competenze trasversali e per l'Orientamento nell'ambito scientifico, umanistico e tecnologico. La scuola propone, in linea con le disposizioni ministeriali, percorsi orientativi volti all'acquisizione delle competenze chiave europee.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Punti di forza

La scuola definisce la propria missione e monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche. La scuola ha definito le priorità e le condivide nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. Il "Calasanzio" promuove una cultura di rendicontazione sociale, dando modo, il più possibile, a genitori e studenti di essere informati circa le proposte che li riguardano. Ottima è la risposta da parte degli studenti, buona da parte dei genitori. Le varie attività della scuola sono rese note anche attraverso il sito web istituzionale. La scuola utilizza forme di controllo strategico o monitoraggio dell'azione educativa. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. Le risorse economiche sono impiegate per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola. La scuola si è impegnata e continua ad impegnarsi nell'utilizzo funzionale delle risorse e dei fondi ministeriali. In riferimento al PNRR si continueranno a pianificare azioni e interventi specifici per realizzare ambienti di apprendimento innovativi che consentano agli allievi di migliorare, consolidare e potenziare le competenze di base in tutte le discipline, con particolare riferimento alla Lingua Italiana anche per la

Punti di debolezza

Occorre una implementazione nell'uso del registro elettronico soprattutto da parte dei docenti rispetto alle potenzialità dello strumento. Occorre mettere a sistema la condivisione delle priorità, così come la messa in atto delle azioni e degli interventi previsti. Gli altri punti di debolezza riguardano la carenza di spazi in generale, anche per lo svolgimento delle lezioni didattiche routinarie e gli spazi ridotti a livello di capienza. Inoltre, l'edificio storico della sede centrale è sottoposto ai vincoli strutturali da parte della soprintendenza dei beni culturali, con la conseguente limitazione in merito a specifici interventi.



valenza trasversale della stessa, e di sviluppare un metodo di studio efficace. Saranno, inoltre, implementate piattaforme virtuali per consentire agli allievi di interagire in ambienti di apprendimento stimolanti al fine di favorire l'acquisizione di competenze e abilità specifiche. Sono previste anche collaborazioni in rete con altre scuole, per motivare gli allievi in varie forme di percorsi e di esperienze formative. I percorsi specifici legati all'Orientamento amplieranno la collaborazione con gli Enti del Territorio e con le altre scuole.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica in stretta condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua sistematicamente il monitoraggio di tutte le attività da monitorare al fine di orientare le strategie e riprogettare le azioni.

Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari. La scuola promuove sistematicamente e in parte realizza iniziative formative per i docenti. Le proposte formative sono di buona qualità e rispondono ai bisogni formativi dei docenti. Il Liceo ha promosso alcune iniziative di aggiornamento e formazione in servizio, che hanno riguardato la formazione per l'utilizzo del registro elettronico e l'uso della piattaforma E-Twinning. La scuola cura lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione con attività di potenziamento delle competenze linguistiche e culturali, sia per gli allievi sia per il Personale, mediante varie azioni e progettazioni, come gli scambi Erasmus +, Esabac, stages e certificazioni linguistiche. Sono stati seguiti dai docenti del Liceo corsi di formazione sulla didattica a distanza e sull'utilizzo degli strumenti e delle piattaforme digitali. La scuola valorizza il personale tenendo conto, per l'assegnazione degli incarichi, delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti commissioni e gruppi di lavoro composti da insegnanti, che collaborano alla realizzazione di diverse iniziative e che spesso coinvolgono anche gli studenti sia in fase progettuale sia in fase esecutiva. Vi sono sia spazi fisici (laboratori) anche se limitati, sia occasioni

Punti di debolezza

Occorrerebbe un maggiore scambio di materiali didattici tra docenti al fine di migliorare l'offerta formativa.



(dipartimenti) per il confronto professionale tra colleghi. La scuola incoraggia costantemente lo scambio e il confronto tra docenti e valorizza tutto il corpo docente. Anche in seguito alle riflessioni derivanti dal RAV, i dipartimenti disciplinari collaborano per predisporre griglie comuni di valutazione. Si organizzeranno azioni finalizzate alla formazione del personale scolastico alla transizione digitale e al coinvolgimento della comunità scolastica. Secondo quanto previsto dal PNRR, la formazione sarà, inoltre, mirata all'acquisizione di competenze specifiche al fine di un utilizzo didatticamente efficace dei nuovi ambienti di apprendimento innovativi, anche in sintonia con l'applicazione delle Metodologie delle Avanguardie Educative Indire, che il nostro Istituto ha adottando aderendo alla Rete del Movimento "Avanguardie Educative".

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituzione scolastica promuove sistematicamente e in parte realizza iniziative formative per i docenti. Le proposte formative sono di buona qualità e rispondono ai bisogni formativi dei docenti. Il Liceo ha promosso alcune iniziative di aggiornamento e formazione in servizio, che hanno riguardato la formazione per l'utilizzo del registro elettronico e l'uso della piattaforma e-twinning, piattaforme e strumenti digitali. La scuola valorizza il personale tenendo conto, per l'assegnazione degli incarichi, delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti commissioni e gruppi di lavoro composti da insegnanti, che collaborano alla realizzazione di diverse iniziative e che spesso coinvolgono anche gli studenti sia in fase progettuale sia in fase esecutiva. Vi sono sia spazi fisici (laboratori) sia occasioni (dipartimenti) per il confronto professionale tra colleghi. La scuola incoraggia costantemente lo scambio e il confronto tra docenti. Anche in seguito alle riflessioni derivanti dal RAV, i dipartimenti disciplinari collaborano per predisporre griglie comuni di valutazione. Si organizzano annualmente azioni finalizzate alla formazione del personale scolastico alla transizione digitale e al coinvolgimento della comunità scolastica grazie anche al PNRR.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Punti di forza

L'Istituzione scolastica svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica. La scuola partecipa, in modo attivo, a più reti e ha in atto numerose collaborazioni con soggetti esterni (altre scuole, Università, Enti locali, associazioni sportive, culturali, del volontariato). Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione culturale. Il Liceo, dopo la fase pandemica, ha nuovamente integrato in modo organico nella propria offerta formativa esperienze di stage. Dall'a.s. 16-17, in maniera sistematica, organizza l'attività dei PCTO per tutti gli alunni delle terze, delle quarte e delle quinte. La scuola dialoga con i genitori e utilizza le loro idee e suggerimenti per migliorare l'offerta formativa. Alcune famiglie partecipano in modo significativo alla vita della scuola e contribuiscono alla realizzazione di alcune iniziative.

Punti di debolezza

Da potenziare la partecipazione dei rappresentanti dei genitori negli organi collegiali e la partecipazione delle famiglie alla vita scolastica.

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituzione scolastica partecipa in modo attivo a più reti e ha in atto numerose collaborazioni con soggetti esterni (altre scuole, Università, Asl, Enti locali, associazioni sportive, culturali, del volontariato). Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione culturale. Il Liceo ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa esperienze di stage. Dall'a.s. 16-17, in maniera sistematica, l'Istituto organizza l'attività dei PCTO per tutti gli studenti delle terze, delle quarte e delle quinte. Dall'a.s. 23-24 l'Istituto si sta impegnando ad organizzare adeguati percorsi di orientamento per gli studenti, in linea con le disposizioni ministeriali e con i riferimenti europei sulle competenze chiave. La scuola dialoga con i genitori e utilizza le loro idee e suggerimenti per migliorare l'offerta formativa. Alcune famiglie partecipano in modo significativo alla vita della scuola e contribuiscono alla realizzazione di alcune iniziative. Rimane da migliorare la partecipazione alle elezioni dei propri rappresentanti in seno al Consiglio di Istituto e ad alcuni Consigli di Classe.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Il miglioramento delle competenze di base a partire dalla padronanza della Lingua Italiana e del metodo di studio.

TRAGUARDO

Il miglioramento dei risultati, rispetto alle valutazioni iniziali e finali dell'a.s..



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Al termine del primo biennio l'80% degli studenti dovrà raggiungere un miglioramento nella valutazione della disciplina "Italiano".
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Ottimizzare la distribuzione dei carichi di lavoro degli alunni
3. **Ambiente di apprendimento**
Pensare e progettare ambienti di apprendimento che favoriscano l'acquisizione delle competenze di base della lingua italiana e la collaborazione tra pari.
4. **Ambiente di apprendimento**
In riferimento al PNRR allestire ambienti di apprendimento innovativi che supportino gli allievi nell'acquisizione di adeguati metodi di studio nelle varie discipline.
5. **Ambiente di apprendimento**
Incentivare le metodologie delle Avanguardie educative anche mediante la realizzazione di laboratori virtuali, arredi e sussidi capaci di favorire la promozione della lettura e della scrittura, il pensiero computazionale, la creatività digitale.
6. **Inclusione e differenziazione**
Favorire la diffusione di metodologie didattiche inclusive.
7. **Inclusione e differenziazione**
Monitoraggio continuo rispetto alla rimodulazione dei piani individualizzati e personalizzati degli allievi e mettere in atto tutte le strategie didattiche e metodologiche necessarie per garantire il successo formativo degli allievi. Utilizzo di misure dispensative e strumenti compensativi adeguati.
8. **Continuità e orientamento**
Favorire la connessione con l'ordine di scuola inferiore per lo sviluppo delle competenze nella lingua italiana.
9. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Mettere in atto le scelte più adeguate e funzionali in merito alla continuità dei docenti.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione



I docenti di Lettere del primo biennio, unitamente agli altri docenti dei consigli di classe, hanno notato che gli allievi che si iscrivono al primo anno del Liceo manifestano una crescente debolezza nelle competenze di base della Lingua Italiana e nel metodo di studio, pertanto si rende necessaria una implementazione delle attività didattiche volte al potenziamento delle capacità e delle competenze linguistiche. Tale attività dovrà coinvolgere non solo i docenti della disciplina ma dovrà essere sinergica e trasversale a tutte le discipline e interessare anche l'organizzazione dei Dipartimenti disciplinari.